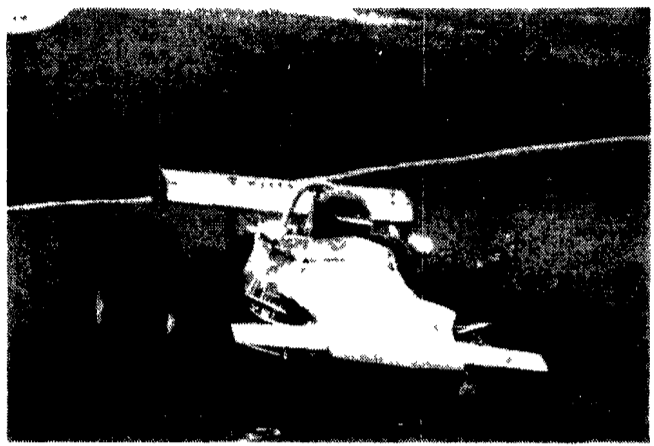


Vincendo il trofeo Europa di F. 2 all'autodromo di Vallelunga

Konnie Peterson ha tolto ogni possibilità a Reutemann

ROMA, 10 ottobre. Lo svedese Ronnie Peterson, già noto come vice campione del mondo, ha oggi conquistato sulla pista dell'autodromo di Vallelunga il trofeo Europa per conduttori di Formula 2, vincendo mezzogiorno del Gran Premio Roma. Oggi per l'argentino Reutemann era l'ultima occasione per tentare un avvicendamento di Peterson nella classifica dello Challenge che premia il miglior pilota di Formula 2 dopo 12 prove. Tra l'argentino e lo svedese c'era una differenza di 12 punti, la partita perciò era aperta dovendosi disputare due prove (il Gran Premio Roma oggi e, sempre sulla pista di Vallelunga, il Gran Premio Madunina domenica prossima).

La posizione di classifica finale decimo è romano un decimo Salviati. Una nota vale carica agonistica l'ha dimostrata il napoletano di Milano Giovanni Salviati che senza una brutta sbandata a dieci giri dalla fine sarebbe sicuramente terminato in migliore posizione di classifica. Per i due piloti si aprono ora prospettive internazionali: l'avevo conquistato i punti nella classifica del «Trofeo del Due Mondi» le cui restanti prove si disputeranno in Argentina e in Brasile. Nell'intervallo tra le due manche della formula due, sono scese in pista per la finale la formula 850, gara nella quale la milanese Lella Lombardi ha confermato le previsioni vincendo nettamente davanti a Tamburini e a Pilo e Pappasuso. La ragazza ha del numero 14 la sua formidabile Biraghi. Le due battiere svoltesi la mattina erano state vinte rispettivamente da Lella Lombardi e da Tamburini.



VALLELUNGA — Ronnie Peterson con la vittoria nel G.P. Roma e si è assicurato il Trofeo Europa di F. 2

Eugenio Bomboni

Con Nandrucci neotricolore della classe 250 sulle strade di casa

Scontata doppietta di «Ago» sul circuito di Ospedaletti

Read (250) Parloti (125) e Kunz (50) gli altri vincitori della giornata

OSPEDALETTI 10 ottobre. Giacomo Agostini (450 500) l'inglese Phil Read (250) Gilbert Parloti (125), il tedesco Rudolf Kunz (50) sono i vincitori del 2° Gran premio motociclistico internazionale Ospedaletti e Mandracchi su questo circuito casalingo con il quarto posto conquistato, si è laureato campione italiano della classe 250. Gli altri tricolori erano ormai assegnati al giorno Alberto Tomba, nelle 50 cc. Gilbert Parloti nella 125 cc. Agostini nelle 350 e 500 cc. e la gara di Ospedaletti non poteva modificare il punteggio finale.

Nella classe 50 ha dominato il tedesco Kunz su Klaidler che ha abbassato sia il record sull'intero percorso che sul giro stabilendo lo scorso anno da Parloti il tedesco ha compiuto il giro più veloce in 2.19.5 decimi alla media di km 93.384 e sul intero circuito con una media di km 92.224. Preva la testa della gara al via, il tedesco la manteneva sino alla conclusione il campione italiano le va al 8° giro abbandonava per noie alla frizione.

La gara delle 250 era la più attesa sia perché doveva vedere il campione italiano della categoria, sia per i duelli che si annunciavano avanti e indietro. In prima e seconda posizione si sono dati battaglia alternandosi al comando nel giro. In terzo e quarto posto si sono dati battaglia alternandosi al comando nel giro. In terzo e quarto posto si sono dati battaglia alternandosi al comando nel giro.

Sarinen terzo Braun il primo degli italiani e Mandracchi al quarto posto e nelle prime cinque posizioni toro prima altrettante moto Yamaha. Nella 350 la vittoria è stata di Agostini. Prima Pasolini in testa fino al terzo giro poi Sarinen hanno tentato di rendere a via dura al decimo volta campione del mondo il finlandese ha ottenuto la seconda posizione strappata a Pasolini proprio all'ultimo giro. All'ultimo giro il campione del mondo meccanico lo avevano costretto al ritiro e privato della piazza d'onore che aveva ben meritato.

CLASSIFICA FINALE

Table with 2 columns: Name and Points. 1. Peterson (March) 125 35 2. Agostini (Honda) 125 28 3. Read (Honda) 125 28 4. Parloti (Honda) 125 28 5. Kunz (Honda) 125 28 6. Agostini (Honda) 500 28 7. Read (Honda) 500 28 8. Parloti (Honda) 500 28 9. Kunz (Honda) 500 28 10. Agostini (Honda) 250 28 11. Read (Honda) 250 28 12. Parloti (Honda) 250 28 13. Kunz (Honda) 250 28

BONOMELLI E PIANTA VINCONO A MONZA

MONZA, 10 ottobre. Il brasiliano Ernani Bonomelli e il francese Jean Pianta si sono laureati campioni del mondo di categoria. I due piloti hanno vinto la gara di Monza disputata sul circuito dell'autodromo di Monza.

PALLAVOLO AL BOVOLI IL QUADRANGOLARE DI SERIE «B»

VERONA 10 ottobre. Il Bovoli di Bologna ha vinto il quadrangolare di pallavolo di serie B. Il quadrangolare di serie B si è disputato al Bovoli di Bologna. Il Bovoli di Bologna ha vinto il quadrangolare di serie B.

Davis: gli americani in vantaggio nella finalissima (2-1) però...

I romeni sperano ancora dopo il successo in doppio

I così è 2-1. Come da pronostico. Dopo i due punti nel singolare di Smith, i romeni hanno accorciato le distanze col doppio in effetti la coppia messia in campo di capitano yankee era data per persa. Ma il gioco fatto in mano al formidabile duo transilvano Nadase-Tiriac affittati al punto del successo. Il doppio di Smith e Van Dillen è apparso al grande Stan che doppiata lo e nella misura — come tutti si aspettavano — il romeno ha fatto solo un colpo ma al prezzo di riluttare le chances del danese.

Si vede che gli americani si sentivano sicuri al punto da poter rischiare un doppio sul campo. Non le fosse appeso mettere in campo una coppia decente dopo l'infortunio di Clark Richey. Ma certo che Clark Richey, vincitore in Davis, non era nel 68). Tom Gorman il formidabile combattente di Wimbledon è giocatore di football americano o addirittura quel Bo Rowlat poco più che un entusiasta appassionato suonatore di pianoforte. Le due cose tenute insieme danno un risultato accorciato. Avrebbero meglio completato il gigante Smith. Tutto ciò naturalmente su una partita dove il romeno è grande coppia romana. Nadase e Tiriac è bene ribadire sono il meglio che sia possibile vedere in Europa — e in un certo senso una squadra di Smith per poterla superare. Nadase-Tiriac è una coppia in un certo senso una squadra di Smith per poterla superare.

Nei Giochi del Mediterraneo Anselmo Silvino conquista l'oro

SERVIZIO SMIRNE 10 ottobre. I giochi del Mediterraneo di Smirne sono stati aperti. Anselmo Silvino ha conquistato l'oro nella categoria dei pesi mosca.

Duale l'accoppiata con i greci Solo ci auguriamo che a livello internazionale si allarghi a valori più consistenti di quelli di Smirne. Si confermi così il primato di Silvino e di altri atleti greci.

CICLISMO LA CRESSARI PER DISTACCO A VENEZIO VENEZIO 10 ottobre. La Cressari ha vinto la gara di distacco a Venezio. La Cressari ha vinto la gara di distacco a Venezio.

BASEBALL RISULTATI. Venezia 10 ottobre. Venezia ha vinto la gara di baseball. Venezia ha vinto la gara di baseball.

Con Morrone di rinforzo ai romani

Domani l'amichevole Roma - Stella Rossa

Passato presente e futuro in una chiacchierata con il presidente giallorosso Anzalone

ROMA, 10 ottobre. In vista della ripresa del campionato di calcio con la Sampdoria all'Olimpico seconda partita casalinga consecutiva la Roma affronta domani sera un'amichevole con la Stella Rossa.

Amichevole Fiorentina-Komloy (1-1)

Esposito prova: 10' e poi stop

Riaccutizzato il dolore alla coscia sinistra - Esclusa la sua presenza a Milano

MARGATORI: Bordach (K) e Morone (F) al 45'. FIORENTINA Favaro, Ghedin, Lunoni (Botti), Scala (Esposito Pellegrini), Ferrarini, Moro (Lunoni), Mazza (D'Alessi), Clerici, De Nisi, Piccinetti. KOMLOY: Haus (Erdesi), Kott, Kovacs, Lazaris, Horvath, Egr, Mokra, Bordach, Jutias, Szamos, Orson, Besic (Mohacik). ARBITRI: Trincheri, di Reggio Emilia.

DALLA REDAZIONE FIRENZE, 10 ottobre

La partita giocata oggi dal club della Fiorentina contro gli angloni della Roma ha mostrato di Budapest interessata agli sport per due sole ragioni: controllare il contratto dei giocatori e la lista del prossimo impegno di campionato (domenica la Fiorentina sarà ospite del Milan a San Siro) e verificare le possibilità di recupero del mediano Esposito elemento che i ciontrampisti della Fiorentina attendono da tempo.

Purtroppo nonostante i 90 minuti di gioco, Esposito non ha potuto giocare per un dolore alla coscia sinistra. Il dolore è stato acuito dal riscaldamento e non ha permesso di giocare.

Lo stesso Esposito non ha potuto giocare per un dolore alla coscia sinistra. Il dolore è stato acuito dal riscaldamento e non ha permesso di giocare.

Certo con i giocatori attuali non ce da sperare di vincere troppo in alto, di toccare obiettivi troppo ambiziosi non si può parlare. Ma una annata grigia, di un campionato mediocre? Anzalone risponde che le nostre previsioni sono troppo pessimistiche e che per lui crede in Herrera, ha grande fiducia nell'allenatore «Vedete e esultate» dice Anzalone «ma io fui tra i pochi contrari alla sua assunzione. Poi vedendoli all'opera mi sono convinto che il nostro allenatore Per questo lo avrei ripreso probabilmente anche se non ci fossero state le promesse fatte».

Vuole dire allora che condurrà la promessa fatta da HH di raggiungere il quarto posto? Anzalone aggira l'insidia implacabile della domanda: «Non è mio costume fare promesse e non mi piace nemmeno annunciare programmi. Io so per esperienza che voglio e quando mi scuoterete ma sono fatto così».

D'accordo in fondo e anche un sintomo di serietà e qualcosa di nuovo troppe promesse sono state fatte in passato sempre deluse. Ora il tempo dei fatti non può più essere eluso.

«Bemissimo» — coglie la palla al balzo Anzalone — «per questo è un fatto che il nostro club è stato giudicato dai fatti e non in base alle chiacchiere. Ma ottimamente chiedo quello che mi si dice di tempo in tempo sono presidente da appena 4 mesi».

E vero e problemi da affrontare ne ha avuti a josa Anzalone di proposito ci sono spontaneo di chiedere: se e pentito di aver raccolto eredità di Marchini? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».

«Cioè le sono mancati gli appoggi finanziari? «Noi non abbiamo mai avuto un problema di gestione. La gestione è stata sempre buona. Ma il problema è stato quello di trovare un allenatore che potesse gestire il club».